

11 novembre 2014 – **La Gazzetta di Bari**, pag. 7 – *Statale 96, ridotte le complanari e gli agricoltori alzano la voce*

**ALTAMURA** I TITOLARI DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E RISTORATIVE: LA SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE È COMPROMESSA

# Statale 96, ridotte le complanari e gli agricoltori alzano la voce

● **ALTAMURA.** Un film già visto. Per i lavori di raddoppio della strada statale 96, nel tratto Altamura-Toritto, spunta la questione della complanari già vissuta qualche anno fa nell'ammodernamento della statale 99 per Matera.

Agricoltori e titolari di attività produttive della zona lamentano dei «buchi» nella

**SACRIFICATI 3,5 KM**  
Non saranno realizzati  
un chilometro verso la  
città e 2,5 verso Bari

viabilità di servizio che sarà realizzata al servizio della nuova infrastruttura. Alcuni tratti di complanare, infatti, sono stati eliminati perché impattano direttamente con l'habitat naturalistico del Parco nazionale dell'Alta Murgia da proteggere e conservare.

L'ammodernamento della statale è un'opera invocata da molto tempo, soprattutto per ragioni di sicurezza. I lavori sono in corso tra Altamura e Toritto con massicci interventi e movimentazione di mezzi.

Il progetto dell'Anas prevede il passaggio dalla carreggiata unica a due corsie a quella doppia, cioè a due corsie per ogni senso di marcia. È prevista la realizzazione di due svincoli, uno alle porte di Altamura (al km 84) per la zona Nord della città e l'innesco con la provinciale 18 per la Foresta di Mercadante e l'altro a Pescariello (km 89,6) per l'intersezione con le provinciali 175 e 173 («Cassanese») per il Pulo da una parte e per Cassano dall'altra. Qui sparisce anche il passaggio a livello delle Appulo Lucane. È programmato anche un sovrappasso a Pescariello, fulcro del grande cantiere.

Il progetto prevedeva anche le complanari lungo tutto il tracciato. Quest'ultimo punto è stato rivisto in sede di autorizzazione paesaggistica della Regione, rilasciata circa un anno fa. Infatti la Soprintendenza ai Beni architettonici e paesaggistici della Regione e l'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia avevano proposto delle variazioni. Era stata scartata la richiesta di realizzare un sottopasso a Pescariello per possibili problemi nella irreggimentazione delle acque.

Mentre sono stati accettati e inseriti nell'autorizzazione due punti: uno è di «eli-

minare in parte le complanari, in particolare nei tratti non necessari e in quelli a maggiore valore ambientale»; l'altro è «assicurare la conservazione delle singolarità geologiche della Grotta dell'Esca».

Quindi le complanari si fanno tranne un chilometro in direzione Altamura e circa 2,5 km in direzione Bari. Eliminati perché sono i tratti «a maggiore valore ambientale» in quanto attraversano boschi e pseudo-steppa mediterranea, habitat caratteristico dell'Alta Murgia.

I diretti interessati (agricoltori, attività lavorative e ristorative) non sono d'accordo. «È la stessa situazione che si è verificata a Serra Limpisi sulla statale 99 Altamura-Matera - sostengono -.

Andiamo incontro a molti disagi ma soprattutto possono esserci seri rischi per l'incolumità di tutti, con queste interferenze stradali. Anche l'Anas era contraria - ricordano in coro - rilevando appunto problemi per la sicurezza».

Nel provvedimento paesaggistico, l'eliminazione è stata motivata essenzialmente perché i luoghi con insediamenti agricoli o produttivi sono serviti da viabilità rurale o secondaria già esistente. *[onofrio bruno]*